

ACEGAS-APS (EX LONGATO ARREDAMENTI)

In Zona Sud, una delle prime aziende che si insediò in un lotto di circa 50.000 mq. affacciato direttamente su Corso Stati Uniti, fu la Longato Arredamenti. Produceva mobili speciali per alberghi, ristoranti, bar ed esercizi pubblici in genere. La sua attività non ebbe però lunga vita: l'immobile, nel 1982, a seguito della liquidazione della società, venne trasferito all'Amniup (Azienda del Comune di Padova per la nettezza urbana). Fu subito destinato non solo a sede dell'azienda, ma anche a deposito dei rifiuti solidi urbani, prima del trasporto in discarica o all'inceneritore. Parte dell'area venne in seguito destinata a ricicleria per il recupero dei rifiuti nuovamente utilizzabili. Alla fine degli anni 90, con l'incorporazione di tutte le aziende municipalizzate in una società per azioni del Comune di Padova, denominata Aps, il fabbricato divenne sede di quest'ultima e, infine, a seguito della fusione con la triestina Acegas, anche sede operativa della multiutility Acegas-Aps spa.



69

68

UNA SCOMMESSA VINTA
 La Zona Industriale di Padova



1969



Veduta di assieme di un importante stabilimento industriale altamente specializzato nella più qualificata produzione di arredamenti per grandi magazzini, supermarkets, nonché alberghi e privati. E' ubicato nella zona a sud del comprensorio industriale in fregio a Corso Stati Uniti ed è stato realizzato con le più avanzate tecniche che oggi giorno stabiliscono le condizioni ottimali di lavoro e sicurezza per gli operai. Sorge su una superficie di circa 200.000 mq.

1970



ACCIAIERIE VENETE

Uno degli stabilimenti più importanti della Zona Sud – collegato anche alla rete ferroviaria per il trasporto di metalli ferrosi rottamati – è quello delle Acciaierie Venete che si era qui trasferito da via Maroncelli, dove aveva iniziato la sua attività solo per la produzione di acciai da destinare a successiva laminazione.

Attualmente l'azienda è leader nel settore della produzione di acciai speciali anche per l'industria meccanica fine. Sorge su un'area di circa 250 mila mq. in prossimità dell'incrocio tra la A13 e l'Idrovia. Dal raffronto tra le due foto si nota anche che nel frattempo è sorta, al di là dell'autostrada, l'importante realtà della Zona Industriale di Saonara su iniziativa di un dinamico gruppo di imprenditori di piccole e medie imprese.

1976



POSTE ITALIANE

L'interesse suscitato dall'intraprendenza degli amministratori pubblici e degli imprenditori nel realizzare la Zip salì a vari livelli sino ad orientare investimenti pubblici di grande importanza e prestigio: il Cnr – Consiglio Nazionale delle Ricerche – con l'Area della Ricerca di Padova (vedi pag 100 – 101), le Ferrovie dello Stato – prima Azienda, poi Ente Pubblico Economico ed infine Società per azioni – con la Stazione di Padova Interporto (vedi pag 76 – 77),

l'Azienda Poste e Telegrafi – ora Poste Italiane spa – con il Cmp (Centro per la meccanizzazione postale). Sorto in via della Ricerca Scientifica, su un lotto di circa 100.000 mq, quest'ultimo stabilimento fu realizzato in quattro anni, a partire dal 1975. Esso rappresenta uno snodo strategico dell'amministrazione postale per lo smistamento automatizzato di ogni genere di posta.

1978

“Lo sviluppo della Zip è fortemente legato alla sua sostenibilità ambientale”

GIANFRANCO CHIESA, PRESIDENTE ZIP DAL 03.05.2004 AL 20.04.2006

